



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI UNA PROCEDURA COMPARATIVA AI FINI DELLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE, A TITOLO GRATUITO, PER L'USO, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELLA CHIESA DI S. MARIA DI PORTONOVO DI ANCONA

La Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, **VISTA** la determina del 28/02/2023, prot. n. 2160 nella quale si stabilisce che sia avviata la procedura comparativa di cui all'oggetto

EMANA

il presente "Avviso Pubblico", nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, per l'individuazione del soggetto con cui stipulare una convenzione, a titolo gratuito, per l'uso, la valorizzazione e la fruizione della Chiesa di Santa Maria di Portonovo di Ancona – bene demaniale riportato in catasto con porzione della lettera "A" del foglio 150 – costituita dal fabbricato senza corte di mq. 348 circa, come da visura (**allegato 1**), con servitù di passaggio sulla proprietà circostante per l'accesso alla Chiesa medesima.

L'immobile è dichiarato "Monumento Nazionale" sin dal 1869, dichiarazione confermata tramite Declaratoria emessa dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in data 14 aprile 1989 che ne ha dichiarato il particolare interesse ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089.

Art. 1 - Oggetto e finalità

La convenzione in argomento verrà stipulata al fine di garantire la fruizione e la valorizzazione della Chiesa, di proprietà del Demanio dello Stato ed in consegna alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, di eccezionale rilevanza culturale e turistica per l'intero territorio nazionale.

Art. 2 - Durata

La durata è di 5 anni a decorrere dalla sottoscrizione della Convenzione.

Art. 3 - Soggetti legittimati a presentare manifestazione d'interesse e requisiti.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 112, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei beni culturali e del paesaggio - tra cui associazioni culturali o di volontariato dotate di adeguati requisiti, con finalità statutarie di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali.

Art. 4 - Obblighi dell'affidatario

- L'affidamento dell'immobile avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova al momento della consegna formale del bene in argomento con apposito verbale sottoscritto dalle parti. A tal proposito è obbligatorio, ai fini della partecipazione alla presente procedura, effettuare un sopralluogo presso la suddetta Chiesa, previo appuntamento da concordare con il funzionario architetto e responsabile di zona Biagio De Martinis contattabile al numero 366.6590062.
- L'affidatario avrà a suo esclusivo carico le seguenti prestazioni, relative alla gestione della manutenzione ordinaria dell'immobile e dell'area esterna di pertinenza comprendente anche l'area archeologica:
 - pulizia degli ambienti interni;



- manutenzione dell'area verde e del piano di calpestio esterno in pietra;
- mantenimento della buona funzionalità del sistema di illuminazione interno.

Gli interventi sopradescritti dovranno essere definiti e concordati preventivamente con i responsabili dell'immobile della Soprintendenza. L'affidatario inoltre garantirà in maniera diligente la conservazione del bene e degli arredi presenti concordando preventivamente con l'Amministrazione *de qua* qualsiasi tipo di modifica e segnalando immediatamente eventuali criticità. La Soprintendenza si impegna a curare la manutenzione straordinaria sia degli impianti tecnologici che delle componenti architettoniche.

- L'affidatario si farà carico degli aspetti legati alla sicurezza durante la gestione del bene, esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità. A tal scopo, l'affidatario si impegnerà a consegnare alla Soprintendenza copia della polizza assicurativa del personale e/o volontari impiegati nel servizio e della polizza di responsabilità civile per danni a terzi (visitatori, animali e cose); verrà inoltre valutato se sarà necessario richiedere anche la stipula di un'apposita polizza anticendio. Il costo delle polizze sarà totalmente a carico dell'affidatario.
- L'affidatario assicurerà l'apertura gratuita al pubblico e la valorizzazione della Chiesa secondo il seguente programma temporale:
 - Periodo estivo (15 aprile - 15 settembre) almeno 15 ore settimanali da distribuire su minimo 3 giorni.
 - Periodo invernale (16 settembre - 14 aprile) almeno 5 ore settimanali da distribuire su minimo due giorni.

Il programma temporale sopra esposto, che dovrà essere approvato dalla Soprintendenza, potrà comunque essere oggetto di modifica preventivamente concordata con l'Amministrazione stessa.

- L'apertura al pubblico e tutte le attività inerenti al presente avviso dovranno essere esplicate mediante l'ausilio di personale e/o volontari munito di apposito tesserino di riconoscimento, nel rispetto dei seguenti obiettivi:
 - ampliamento dell'orario di apertura della chiesa per eventuali visite su richiesta da parte di gruppi organizzati;
 - individuazione di percorsi didattici all'interno dell'edificio, organizzazione di eventi di carattere culturale e divulgativo a cura del medesimo affidatario, anche in occasione di ricorrenze festive o durante i periodi di maggiore afflusso turistico, sulla base di un programma preventivamente approvato dalla Soprintendenza;
- L'affidatario garantirà, inoltre, l'eventuale apertura della Chiesa in occasione di riti religiosi concordati, con almeno 15 giorni di anticipo, dall'Arcidiocesi di Ancona - Osimo.
- L'affidatario garantirà un'ulteriore apertura della Chiesa, per un massimo di 15 giornate l'anno, su richiesta degli organi del MiC e/o dell'Amministrazione comunale di Ancona e /o di altre Istituzioni pubbliche, senza oneri per l'Amministrazione stessa. Resta quindi ferma la facoltà di utilizzo del sito per motivi istituzionali da parte del MiC.
- I diritti di utilizzazione delle immagini del bene monumentale rimarranno di esclusiva competenza del MiC secondo il disposto dell'art. 108 del D. Lgs. 42/2004. L'affidatario si impegnerà a comunicare immediatamente alla Soprintendenza ogni eventuale richiesta avanzata da parte di enti o privati, anche per riprese fotografiche e cinematografiche.
- L'affidatario non potrà eseguire opere di alcun genere sul bene senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza;
- Al termine del periodo di affidamento, la Chiesa di S. Maria di Portonovo tornerà nella piena disponibilità della Soprintendenza previo verbale di constatazione dello stato dei luoghi.

Art. 5 - Criteri di valutazione

La Soprintendenza, scaduti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, provvederà a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 7 del presente Avviso.

La verifica dei requisiti e la valutazione delle domande sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che potranno svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.



L'immobile potrà essere affidato al soggetto che garantirà la più ampia valorizzazione del bene, il programma culturale più idoneo e la migliore ricaduta dell'offerta culturale e turistica sul territorio. Tale valutazione verrà svolta anche nel caso di presentazione di unica offerta.

La Soprintendenza si riserva di non affidare ad alcun richiedente il bene culturale qualora il progetto di valorizzazione presentato venga ritenuto non adeguato.

Il soggetto affidatario dell'immobile si assumerà l'impegno di stipulare apposita convenzione con questa Soprintendenza nei termini previsti nel bando stesso.

Art. 6 - Responsabilità affidatario

L'Affidatario gestirà l'immobile munendosi delle eventuali e necessarie autorizzazioni, osservando tutte le prescrizioni di legge, sotto la propria responsabilità ed a proprio intero rischio, tenendo manlevata ed indenne la Soprintendenza da ogni eventuale pretesa di terzi.

Art. 7 - Partecipazione

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere redatte secondo l'**allegato 2** e dovranno pervenire **entro 30 giorni dalla pubblicazione** del presente avviso sul sito della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino (<https://sabapmarche.beniculturali.it/trasparenza/>) unicamente tramite PEC all'indirizzo sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it riportando nell'oggetto la dicitura: **"Procedura comparativa ai fini della stipula di una convenzione, a titolo gratuito, per l'uso, la valorizzazione e la fruizione della Chiesa di Santa Maria di Portonovo di Ancona"**.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- progetto di valorizzazione;
- presentazione del soggetto e/o altra documentazione da cui risultino le esperienze pregresse in particolare quelle maturate nel settore artistico e culturale;
- carta d'identità del legale rappresentante.

Non è ammessa la consegna a mano.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carlorosi

VL/LR

